

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO MENSE E ALLOGGI

N° 99 /2017

OGGETTO: Determinazione a contrarre, per l'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI CAGLIARI. Prenotazione impegno di spesa

Valore stimato dell'appalto euro 11.251.483,34 + IVA - CIG 7026424483 gara n.6703669

IL DIRIGENTE

Viste le seguenti disposizioni normative:

- La Legge n. 241 del 7 agosto 1990, nuove norme sul procedimento amministrativo, ed in particolare:
 - l'articolo 1, che regola i principi generali dell'azione amministrativa;
 - l'articolo 3, concernente la motivazione dei provvedimenti amministrativi.
- Il D.lgs. 23 giugno, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", ed in particolare:
 - l'articolo 56, comma 4, con riguardo alle prenotazioni di impegno di spesa.
- Il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare:
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 59 sulle procedure di scelta del contraente nei settori ordinari;
 - l'articolo 60 sulla procedura aperta;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 83 sui criteri di selezione;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- Il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- La Legge Regionale 14-09-1987, n. 37 di istituzione dell' ERSU, ente per il diritto allo studio universitario, quale ente strumentale della Regione Sardegna.
- La Legge Regionale n. 40 del 22 agosto 1990, Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa ed in particolare:
 - l'articolo 1, che ne regola l'ambito di applicazione all'interno del quale rientra anche questo Ente;
 - l'articolo 2, che regola i principi dell'azione amministrativa regionale;
 - l'articolo 3, che stabilisce l'obbligo di motivazione di ogni atto amministrativo.
- La Legge Regionale 15-05-1995, n.14 che disciplina le attività di indirizzo, controllo e vigilanza sugli enti, istituti ed aziende regionali.

premesse che E.R.S.U., persegue le finalità previste dal dettato costituzionale attraverso gli interventi individuati dalla L.R. 37/1987, articolo 3, e che tra questi è ricompreso il servizio mensa rivolto alla generalità degli studenti iscritti all'Università di Cagliari, al Conservatorio di Musica, alla Facoltà di teologia della Sardegna, all'Istituto Superiore di Scienze religiose, alla scuola Superiore per mediatori linguistici *Verbum*, con sedi a Cagliari ed altri studenti, che il servizio è aperto a tutti gli studenti ERASMUS e di altre Università nonché al personale docente e non docente delle Università.

considerato che ERSU garantisce il servizio mensa attraverso il funzionamento di quattro mense dislocate in varie sedi della città e che la gestione, come stabilito all'articolo 39 della L.R. 37/87, avviene attraverso personale dipendente dell'amministrazione, gestione diretta, e in parte attraverso operatore economico esterno selezionato mediante procedura di gara d'appalto, vista l'impossibilità di una gestione tutta diretta per carenza di personale impiegato nel settore della ristorazione;

considerato che in tema di qualificazione della stazione appaltante, non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs. 50/2016;

rilevato, pertanto, che non ricorrono ancora gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016;

visto l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*

rilevato in merito che tra gli enti obbligati ad utilizzare le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999, non rientrano in via generale gli enti regionali come l'E.R.S.U. e infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: " *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.....*

che pertanto, in termini generali, le "restanti amministrazioni" di cui al comma 449 trascritto hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni e nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

che tuttavia, sono obbligate ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

- in applicazione dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili";
- in applicazione dell'articolo 1, comma 7, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di:
 - energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;

dato atto che il servizio da acquisire oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui al precedente capoverso;

atteso che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire, né ve ne sono presso la centrale di committenza regionale.

rilevato che in applicazione dell'articolo 59, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 nell'aggiudicazione degli appalti le stazioni appaltanti utilizzano le procedure aperte o ristrette previa pubblicazione di un bando avviso di indizione di gara;

stabilito di procedere, per l'acquisizione del servizio, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, considerato che la scelta della procedura che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata applicazione dei principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs. 50/2016;

stabilito, in merito al criterio di gara, di avvalersi, come disposto dall'art. 95, comma 3, lett.a), del D.Lgs. 50/2016 del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

atteso che ai fini dell'acquisizione del servizio di RISTORAZIONE DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI CAGLIARI, è stato redatto a cura del responsabile del procedimento il progetto per l'appalto del servizio e composto dal Capitolato Speciale Prestazionale e relativi allegati.

viste le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Cagliari n. 35 del 26-07-2001 e n. 68 del 20-12-2001, sull'ordinamento e sulle funzioni degli uffici e dei servizi; la deliberazione del CdA n. 5 del 26 febbraio 2015 di attribuzione alla Dott.ssa Ing. Stefania M.F. Pusceddu la funzione di Direttore del Servizio Gestione Mense e Alloggi dell'Ente, a decorrere dal 01 marzo 2015 ai sensi dell'art. 28 c.7 della L.R. 31/98;

visto il regolamento di contabilità dell'ERSU di Cagliari approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. n.23 del 16 luglio 2010 e, in particolare l'articolo 28 sull'assunzione degli impegni di spesa;

visti gli Ordini di servizio del Direttore Generale n. 1/2015 e n. 2/2015 avente ad oggetto Istruzioni sui processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture e n. 1/2016 avente ad oggetto Monitoraggio dei tempi procedurali dei processi operativi

relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture – riduzione dei tempi e dei costi gestionali per aumentare l'efficacia complessiva dell'azione Amministrativa;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 04 maggio 2016 concernente: D.Lgs. 118/2011 approvazione del bilancio di previsione finanziario annuale 2016 e triennale 2016-2018, resa esecutiva a termini di legge e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 12 gennaio 2017 concernente: "D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, art.43 – autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'ERSU per l'anno finanziario 2017" dal 01 gennaio 2017 e fino al momento dell'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017, e comunque fino al 30/04/2017 resa esecutiva ai sensi di legge;

vista la determinazione del direttore generale n. 37 del 20/03/2017 avente ad oggetto :variazione ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, all'interno della Missione 04, Programma 06 Macroaggregato 103 Acquisti di beni e servizi.

visti: l'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (ANAC) a carico del mercato di competenza per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

l'articolo 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'ANAC, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

la deliberazione dell'ANAC 22 dicembre 2015, n. 163, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi;

rilevato che, per tutti i contratti pubblici soggetti all'applicazione del D.Lgs. 50/2016 il servizio competente deve richiedere all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, l'attribuzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (CIG) e, entro 30 giorni dalla data di attribuzione del CIG, deve effettuare il pagamento del contributo a favore della stessa Autorità;

che in particolare nel caso di specie di contratto di importo superiore a 40.000,00 euro, va richiesto il CIG, e va fatto il pagamento del contributo di euro 800/00;

atteso che è stato ottenuto dall'ANAC in data 24 marzo 2017 il CIG il cui numero attribuito è 7026424483;

rilevato che alla scadenza del contratto con l'operatore economico attualmente affidatario del servizio in oggetto, occorre individuare il nuovo contraente mediante procedura di gara che si avvia con il presente provvedimento;

visto il capitolato speciale prestazionale per l'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI CAGLIARI e richiamati gli allegati declinati dalla lett.A alla lett. L, documento redatti a cura del responsabile del procedimento;

dato atto che IL Quadro Economico della spesa per l'acquisizione del servizio nel triennio 2017-2019 determina un valore a base d'asta di euro 9.642.500/00 e che il valore stimato dell'appalto, determinato ai sensi dell'articolo 35, comma 4, del D.lgs 50/2016, è pari ad euro 11.251.483/34.

DETERMINA

Di approvare il capitolato speciale prestazionale per l'affidamento del SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI CAGLIARI e relativi allegati (dalla lett.A alla lett. L) di cui al protocollo n.5952 del 23/03/2017

Di stabilire quanto segue:

- o il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire il servizio DELLE MENSE UNIVERSITARIE DELL'ERSU DI CAGLIARI in coerenza con il dettato costituzionale dell'Ente, la L.R. 37/1987 che individua nel servizio di mensa uno degli interventi attraverso i quali raggiungere le finalità promosse dalla stessa legge all'articolo 2;
- o l'oggetto del contratto è l'acquisizione del servizio di ristorazione per la gestione delle mense universitarie dell'ERSU di Cagliari nonché l'esecuzione di opere accessorie per il miglioramento funzionale delle strutture, il tutto secondo le modalità descritte nel Capitolato Speciale Prestazionale e relativi allegati;
- o il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, sarà stipulato con atto pubblico notarile;
- o le clausole di esecuzione del contratto sono quelle previste dal Capitolato Speciale Prestazionale che si approva con il presente atto;
- o il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

Di prenotare l'impegno della spesa totale prevista, pari ad euro 11.701.542/67, di cui 11.251.483/34 per costi del servizio ed euro 450.059/33 per IVA al 4%, che trova copertura al bilancio di previsione pluriennale 2017/2020 secondo il seguente prospetto:

ANNO 2017						
CAPITOLO	Missione	Programma	azione	Importo netto €	IVA €	TOTALE €
SC02.0020	04	06	01	803.700/00	32.148/00	835.848/00
ANNO 2018						
CAPITOLO	Missione	Programma	azione	Importo netto €	IVA €	TOTALE €
SC02.0020	04	06	01	3.214.800/00	128.592/00	3.343.392/00
ANNO 2019						
CAPITOLO	Missione	Programma	azione	Importo netto €	IVA €	TOTALE €
SC02.0020	04	06	01	3.214.800/00	128.592/00	3.343.392/00
ANNO 2020						
CAPITOLO	Missione	Programma	azione	Importo netto €	IVA €	TOTALE €
SC02.0020	04	06	01	3.214.641/67	128.585/67	3.343.227/34
ANNO 2021						
CAPITOLO	Missione	Programma	azione	Importo netto €	IVA €	TOTALE €
SC02.0020	04	06	01	803.541/67	32.141/67	835.683/34
TOTALI						
				Importo netto €	IVA €	TOTALE €
				11.251.483/34	450.059/33	11.701.542/67

Di dare atto che per l'esigenza di avviare il servizio, la spesa rientra nella fattispecie delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, a seguito della scadenza dei relativi contratti, e che sono impegnate al di fuori dei limiti dei dodicesimi, come previsto al punto 8.6 lett.b) dell'Allegato n.4.2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Di impegnare la somma di euro 800,00, per il contributo, quale Stazione Appaltante, di cui all'art. 2 della deliberazione del 9 dicembre 2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante imputazione al cap. SC02.0020 del bilancio 2017.

Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica.

Di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

Di dare atto, che l'Ufficio Contratti provvederà all'espletamento della procedura di gara e agli adempimenti conseguenti e che procederà ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determinazione a contrarre.

L'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione viene trasmessa per gli adempimenti di competenza al Direttore del Servizio Amministrativo, all'Ufficio Contratti, all'Ufficio Contabilità e Bilancio e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Presidente dell'Ente e al Responsabile del Procedimento Dott. Antonello CARAI.

La presente determinazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art.3 L.R. n.14/95, è resa immediatamente esecutiva.

Cagliari, 27 MAR 2017

Visto per la Copertura Finanziaria
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. ssa Anna Rita Zucca

Il Direttore del Servizio
Gestione Mensa e Alloggi
Ing. Stefania M.F. Fuscieddu

Il Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità sotto tutti i profili del procedimento svolto e la completezza dell'istruttoria.
Il responsabile del procedimento dott. Antonello CARAI

Collaboratori: L. Pilloni / M.Puddu